

L'Algeria sembra essere un Paese interessante per il business dei pneumatici. Dopo che alla fine del 2016 il **gruppo petrolchimico algerino Sonatrach** ha dichiarato di voler produrre in Algeria, con la **collaborazione di Eni-Versalis**, 5 milioni di tonnellate di gomme all'anno, è adesso la volta del Gruppo Saterex, nato nel 2004 e specializzato nella produzione e vendita di prodotti di elettronica, che sta costruendo un impianto produttivo. Insomma dai telefonini ai pneumatici, il passo sembra breve. E nei progetti c'è anche l'esportazione di buona parte della produzione verso altri Paesi dell'Africa, ma anche in Europa.

A diffondere la notizia è il produttore di soluzioni di robotica Cimcorp, che ha ricevuto un ordine per la fornitura di sistemi di logistica automatizzati per il nuovo stabilimento di produzione di pneumatici che costruirà in Algeria il gruppo Saterex.

Vista la straordinaria crescita delle vendite di prodotti a marchio privato Iris, il gruppo algerino Saterex, che si occupa di elettronica ed elettrodomestici, ha deciso infatti di diversificare il business e investire nel settore dei pneumatici.

La nuova fabbrica è in costruzione a Sétif, 300 chilometri est di Algeri, e sarà il primo impianto produttivo di pneumatici in Algeria, da quando Michelin nel 2013 ha chiuso il suo nella capitale.

Spiegando l'investimento, **Yacine Guidoum, managing director di Saterex**, ha dichiarato: *"L'area attorno a Sétif sta vivendo una significativa crescita economica in una serie di diversi settori, tra cui anche l'industria automotive. Il mercato algerino consuma più di 7 milioni di gomme all'anno e **i prodotti attualmente importati sono mediamente di scarsa qualità**. Questo rappresenta una fantastica opportunità per replicare il nostro successo in un altro settore. Oltre a produrre pneumatici per il mercato locale, **abbiamo intenzione di esportarne un terzo circa nei mercati europei e africani**".*

Il nuovo stabilimento, che sarà il più grande del settore nel continente africano, sarà operativo per la **primavera 2018** e la produzione, che il primo anno sarà di 1 milione di pneumatici radiali per vettura, passerà a **2 milioni di pezzi**, tra vettura e autocarro/autobus, nel secondo anno.

"Essendo un impianto completamente nuovo, - ha aggiunto Guidoum - abbiamo potuto progettarlo nel modo migliore partendo da zero. Per questo motivo abbiamo scelto l'automazione robotica di Cimcorp: volevamo la miglior tecnologia logistica attualmente disponibile".

La finlandese Cimcorp fornirà infatti in Algeria soluzioni per la gestione automatizzata di tutti i processi: dal magazzino materie prime e mescole fino alle aree destinate ai prodotti finiti, ai test e alla pallettizzazione.